

BELLE ISOLE DI SUNDA. 51

quattr'occhi, e consigliarsi sopra quelle cose, delle quali vien ricercata, con uno Spirito invisibile a loro, ma che si credono sentirlo parlare.

Questo Popolo è gialliccio di colore, di statura piuttosto alta, e ben fatto: ha i capelli lunghi e ricci, ed una indole non in tutto biasimevole. Va ignudo tra di loro l'uno e l'altro sesso, coprendo sol tanto le parti vergognose. Le Armi, che adoprano, le fanno maneggiare con grande maestria. Le loro Case sono fatte di *Gabba Gabba*, e coperte con *Asap*: sono innalzate dal suolo quattro in cinque piedi, e fabbricate su rupi dalla parte del Mare, ed han pochissime masserizie. Le lor ricchezze consistono in Oro, denti di Liosante, ed alcuni abiti, che pigliano da' Makassariti, barattando con Olio, *Sagoe*, ec. Il loro vitto è per lo più *Sagoe*, *Pisang*, *Oebi*, o radici: beono acqua, ed un'altra bevanda, che dicono *Tovak*.

Gli Uomini pigliano tante Mogli, quante ne possono mantenere, ed han la libertà di star con esse quanto a lor piace. Quando celebrano il contratto, fanno insieme l'accordo per la dote; indi per le Nozze imbandiscono a tutto il Villaggio una lauta mensa, e mangiano tutti in compagnia allegramente.

Profumano con Erbe odorifere i Cadaveri de' Nobili, e rinchiusi in una Cassa li appendono sotto il tetto, finchè si disseccano; indi dopo un'anno li seppelliscono dando un lauto pranzo a chi gli accompagna al sepolcro; anzi dell'oro ancora, e degli abiti a coloro, che celebrano il funerale col pianto; ma i Poveri si seppelliscono subito dopo